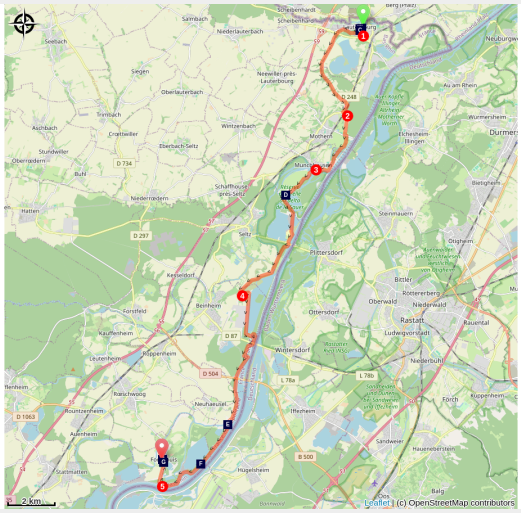
Lauterbourg a Fort-Louis

France - Grand Est

Vue sur la réserve naturelle de la Sauer (Les Amis de saint Colomban)



La pianura alsaziana sul Reno vi offre le sue riserve naturali e le sue cave di sabbia e ghiaia. I centri ricreativi accolgono molte persone durante la stagione estiva.

Lasciando Lauterbourg scoprirete un paesaggio di stagni, boschi e campi. Si gira intorno alla riserva naturale del delta del Sauer per passare vicino a una cava. Un passaggio veloce tra una zona industriale e una banchina di carico del porto autunnale di Strasburgo si passa davanti alla base del Cercle Nautique d'Alsace du Nord. Fort-Louis, un'ex roccaforte costruita da Vauban vi dà il benvenuto.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h 30

Lunghezza : 30.3 km

Dislivello positivo : 225 m

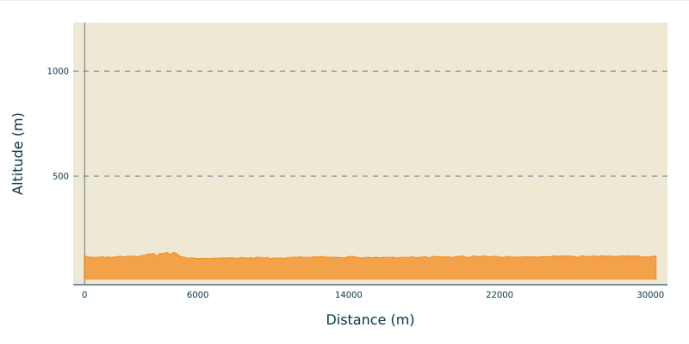
Difficoltà : Media

Tipo : Etape

Itinerario

Partenza : Chiesa della Santissima Trinità, Lauterbourg
Arrivo : Chiesa di Saint Louis, Fort Louis
Comuni : 1. Grand Est

Profilo altimetro



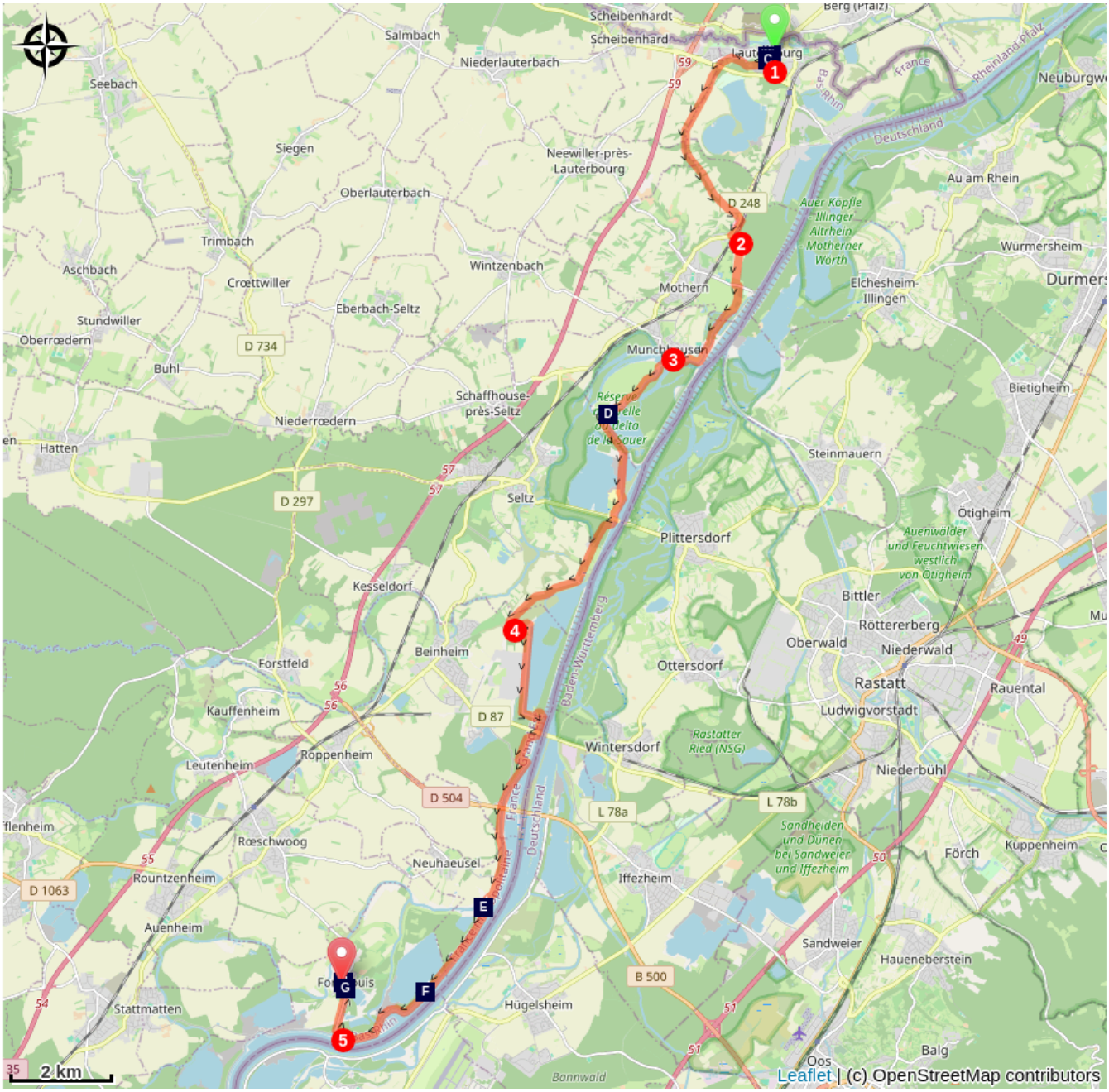
Altitudine minima 107 m

Altitudine massima 137 m

Partenza davanti alla chiesa della Santissima Trinità a Lauterbourg
Prendere la rue des Pêcheurs a sinistra all'incrocio con rue de la Gare e subito dopo il 3C, sulla destra una strada sterrata davanti a una tettoia di legno.

1. Girare a destra per fare il giro della cava, Dritto nel bosco all'incrocio con il Chemin des Mouettes, rimanere sulla sinistra per attraversare la D3, dritto, a destra sulla D 248, a sinistra sotto la linea ferroviaria
2. A destra all'uscita del ponte, a sinistra sulla D 89 e a destra, passare tra gli stagni, fare il giro del campeggio rimanendo sul lungomare, seguire il fiume, La Sauer
3. Girare a sinistra, attraversare La Sauer, proseguire dritto a sinistra per seguire lo stagno a sinistra, attraversare la cava in direzione del Reno, attraversare la strada del molo, a destra per prendere la pista ciclabile lungo il Reno.
4. All'incrocio girare a sinistra per costeggiare lo stagno, girare a destra lungo il Reno, attraversare la D 87, aggirare il bacino della barca per seguire il Reno, attraversare la D 4
5. Attraversare il fiume Moder rimanere sul Reno, dopo la cava prendere la D 319 all'incrocio, route du Rhin, rue du Bourg, terza strada a sinistra rue d'Orléans si arriva alla chiesa Saint-Louis.

Sulla tua strada...



Chiesa della Trinità a Lauterbourg (A)

Torre del macellaio a Lauterbourg (C)

La confluenza di La Moder con il Reno (E)

Chiesa di Saint-Louis a Fort-Louis du Rhin (G)

Vecchio castello episcopale a Lauterbourg (B)

Bacino naturale del delta della Sauer (D)

Polder del Moder (F)

Fort-Louis du Rhin (H)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...

Chiesa della Trinità a Lauterbourg (A)

La chiesa di Lauterbourg risale al XIV e XV secolo, il coro risale a questo periodo e la navata centrale è stata ricostruita nel 1716. Il campanile è stato innalzato nel 1845, l'organo risale al 1777 ed è stato restaurato nel 1998.
Nel 2015 la chiesa è stata ristrutturata e l'illuminazione esterna è stata riaccesa per valorizzare l'insieme.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Vecchio castello episcopale a Lauterbourg (B)

Lauterbourg, Casa del balivo Holzapfel, ex castello vescovile (1592-1716), poi scuola.

Credito fotografico : © Ralph Hammann - Wikimedia Commons

Torre del macellaio a Lauterbourg (C)

La Torre dei Macellai o Torre Ebraica fa parte della fortificazione della città medievale con 15 torri fortificate. Questa torre testimonia le mura della città. La torre è stata recentemente ristrutturata.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban

Bacino naturale del delta della Sauer (D)

La Riserva naturale nazionale del Delta del Sauer (RNN 135) è una riserva naturale nazionale nella regione del Grand Est. Creato nel 1997, si estende su 486 ettari e protegge una zona umida del Reno con una notevole biodiversità.
Riunendo boschi, prati umidi, pianure fangose e ambienti acquatici, questa riserva naturale è una notevole testimonianza della foresta alluvionale del Reno, così come era conosciuta dal monaco Colomban con i suoi compagni nel 610. Una moltitudine di meandri e di braccia morte che favoriscono lo sviluppo della fauna e della flora.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban

La confluenza di La Moder con il Reno (E)

Il Moder ha la sua fonte nei Vosgi del Nord a Zittersheim. Raggiunge la riva sinistra del Reno, a sud di Beinheim, dopo 82,1 km. Questa bocca fa parte di un'area naturale protetta. Prendetevi il tempo di osservare la flora e la fauna nel paesaggio delle zone umide.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban

Polder del Moder (F)

La creazione del Polder de la Moder è stata finanziata con l'accordo del 6 dicembre 1982, che fa parte di un importante programma franco-tedesco. È un esempio perfetto del tipo di azioni ambiziose che possono essere intraprese da queste nazioni decisamente lungimiranti. Nazioni capaci di pensare al fiume che era la loro frontiera come il luogo ideale per incontrarsi e gestire insieme un capitale naturale comune.
Il primo test di allagamento del polder Moder effettuato dal Servizio di Navigazione di Strasburgo ha dimostrato l'efficacia dei sei sifoni che costituiscono il cuore della sua struttura di presa d'acqua. Progettato per essere azionato a distanza da una stazione di comando e controllo, questo dispositivo permetterà anche in futuro di garantire il graduale ripristino dell'ambiente alluvionale attraverso inondazioni ecologiche.
Destinato a frenare le eccezionali inondazioni del Reno, il Polder Moder è stato creato nei comuni di Fort-Louis e Neuhaeusel nell'ambito di un vasto programma franco-tedesco attuato nel 1992. La sua superficie di 240 ettari consente di costituire, per una durata massima di 15 giorni consecutivi, un'area di ritenzione idrica con una capacità di 5,6 milioni di m3. Situata sul sito dell'ex delta del Moder, riacquista così la sua vocazione primaria di pianura alluvionale per far fronte a qualsiasi aumento della portata del Reno superiore a 3.500 m3/s.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban

Chiesa di Saint-Louis a Fort-Louis du Rhin (G)

La prima chiesa di Fort-Louis risale al XVII secolo. Costruita tre anni dopo la revoca dell'Editto di Nantes (1685), la città reale di Fort-Louis è, per ordine del re, popolata esclusivamente da cattolici e ha una chiesa parrocchiale: la chiesa di Saint-Louis. Nel 1927 fu classificato come monumento storico.
Dopo la sua distruzione il 15 marzo 1945, durante le battaglie della Liberazione, una chiesa temporanea servì la parrocchia fino all'inaugurazione dell'attuale chiesa, il 10 ottobre 1971, da parte di Mons. Jean-Julien Weber, Arcivescovo di Strasburgo.
Fonte: Città di Fort-Louis

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban

Fort-Louis du Rhin (H)

Nel 1648, la Guerra dei Trent'anni si concluse con il Trattato di Westfalia e l'Alsazia divenne francese.
I nemici della Francia sono dall'altra parte del Reno.
Luigi XIV chiede a Vauban di costruire dei forti sul confine orientale della regalità e Fort-Louis fa parte di queste costruzioni.
È del 1687 che la roccaforte viene costruita su un'isola del Reno dagli ingegneri Vauban e Tarade. Il Re ha concesso i diritti e i privilegi di Ville Royale a Fort-Louis.
Dopo la caduta dei Reali, nel 1789, Fort-Louis prese il nome di "Fort Vauban", poi "Fort Libre". Nel 1791 divenne il capoluogo del cantone. La roccaforte decadde strategicamente e le fortificazioni furono smantellate durante le guerre rivoluzionarie, poi definitivamente durante le guerre napoleoniche (1813-1815). Rimangono i resti del forte quadrato.
La popolazione è cresciuta fino a quasi 4.000 abitanti nel XVIII secolo, più della metà dei quali erano soldati.
Ulteriori informazioni : Città di Fort-Louis du Rhin

Credito fotografico : Ville de Fort-Louis